

Regolamento Attuativo dello Statuto SITdA

Rif. Statuto: Art. 1 - Denominazione e Sede

Nessuna integrazione alle regole statutarie

Rif. Statuto: Art. 2 - Scopi

Nessuna integrazione alle regole statutarie

Rappresentatività dei Soci in caso di questioni urgenti e di sensibilizzazione partecipativa

Rif. Statuto: Art. 3 - Soci

Per le sedi universitarie, in caso di comunicazioni e richiesta di pareri urgenti, SITdA Associazione Onlus (Ente del Terzo Settore o in breve, "SITdA ETS" a seguito dell'iscrizione nel relativo registro) farà riferimento al Socio con più anzianità di iscrizione all'Associazione (e, in seconda istanza, anzianità anagrafica) presente nella sede o ad un suo delegato.

Il Socio suddetto rappresenta anche il principale riferimento per promuovere e diffondere all'interno della sede stessa la *mission* dell'Associazione e per il coinvolgimento dei Soci.

I Soci non strutturati in un ruolo accademico (quali cultori della materia, dottorandi, dottori, liberi professionisti, ecc.) possono rapportarsi con una delle sedi universitarie, contattando il Socio di riferimento.

Modalità di iscrizione

Rif. Statuto. Art.4 - Categorie di soci

L'iscrizione ha validità annuale e prevede il versamento della quota associativa.

I soci ordinari non strutturati nei ruoli accademici, quali cultori della materia, dottorandi, dottori, liberi professionisti, ecc., italiani e stranieri, saranno chiamati a versare una quota annuale di iscrizione inferiore rispetto a quella dei Soci docenti o ricercatori strutturati. Entrambe le quote di iscrizione saranno proposte dal Consiglio Direttivo (art. 9 dell Statuto).

Parte delle quote versate saranno destinate ad iniziative riservate a ricercatori e studiosi "under 40", quali premi di ricerca, svolgimento di workshop, pubblicazioni dedicate e similari.

L'iscrizione può essere effettuata dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno solare di riferimento. Ai fini dell'esercizio di voto in sede di Assemblea per l'approvazione del bilancio, per il rinnovo del Consiglio Direttivo e per tutte le altre necessità di voto, l'iscrizione deve essere effettuata tassativamente entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno solare.

Per i soci che non siano o non siano già stati docenti o ricercatori di ruolo del settore disciplinare della Tecnologia dell'Architettura, la domanda di cui all'Art. 4 dello Statuto dell'Associazione deve essere presentata da due Soci garanti su apposito modulo on-line presente sul sito web dell'Asso-



ciazione.

Rif. Statuto: Art. 5 - Diritti e doveri dei Soci
Nessuna integrazione alle regole statutarie.

Esclusione dei Soci per motivi deontologici

Rif. Statuto: Art. 6 - Perdita della qualità di Socio

Ove il Consiglio Direttivo si pronunci per l'esclusione di un Socio (in base a quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto dell'Associazione), questa deve essere comunicata con lettera raccomandata o con posta elettronica certificata all'interessato, il quale avrà facoltà di presentare le proprie deduzioni entro 30 giorni dal ricevimento. Il Consiglio Direttivo delibererà quindi a maggioranza semplice sull'eventuale esclusione dei Soci per la deliberazione dell'Assemblea. Di tale procedura resta documentazione completa nei verbali del Consiglio Direttivo.

Commissioni e deleghe del Consiglio Direttivo

Rif. Statuto: Art. 7 - Organi sociali

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di stabilire Deleghe e istituire Commissioni sia al suo interno, sia all'esterno, soprattutto ai fini di allargare la base collaborativa e partecipativa dei Soci alle attività dell'Associazione e per implementare la capacità di approfondire questioni ritenute strategiche e significative per lo sviluppo dell'area tecnologica.

Deleghe. Per attività e tematiche di particolare rilevanza il Consiglio Direttivo nomina un Delegato al suo interno, il quale, a sua volta, propone al Consiglio Direttivo, per approvazione, uno o più Delegati esterni, scelti fra i Soci, fatte salve le previsioni dello Statuto in tema di rappresentanza e rappresentanza legale dell'Associazione.

Commissioni. Il Consiglio Direttivo può istituire sia Commissioni interne, sia Commissioni esterne, con la finalità di approfondire e promuovere specifiche attività e indagini volte ad un più rapido ed efficace perseguimento della *mission* dell'Associazione sul territorio. L'istituzione, la direzione e le principali iniziative delle Commissioni vengono approvate dal Consiglio Direttivo, dopo un'opportuna fase istruttoria, e non devono essere in contrasto con gli orientamenti generali dell'Associazione.

Le Commissioni possono essere aggiornate nel triennio e decadono al termine dell'attività per la quale sono state istituite e in ogni caso con l'espletamento del mandato del Consiglio Direttivo.

L'elenco delle Commissioni è annualmente aggiornato, a cura del Presidente

Sede di organizzazione dell'Assemblea

Rif. Statuto: Art. 8 - L'Assemblea

Si privilegia, salvo diverse esigenze contingenti, la convocazione dell'Assemblea in sedi diverse, che manifestino la disponibilità ad accoglierla e a co-organizzare l'evento, al

fine di garantire la massima presenza e diffusione delle attività dell'Associazione sul territorio nazionale

Regolamento per l'ammissione all'Assemblea

Rif. Statuto: Art. 8 - L'Assemblea

La partecipazione all'Assemblea è consentita ai Soci regolarmente iscritti entro la data dell'Assemblea stessa. L'iscrizione/rinnovo all'Associazione anche in concomitanza con il giorno dell'Assemblea consente l'ammissione ai lavori, ma senza diritto di voto per le voci del Bilancio, per il rinnovo del Consiglio Direttivo e per tutte le altre necessità di voto.

Regolamento per l'Assemblea elettiva

Rif. Statuto: Art. 8 - L'Assemblea

In caso di Assemblea elettiva, si stabilisce la seguente procedura preparatoria e per l'espletamento delle operazioni di voto e di scrutinio:

Procedura preparatoria

Il Consiglio Direttivo procede alla nomina di una Commissione elettorale, composta da 3 Soci, scelti fra i membri dell'Assemblea con diritto di voto. La funzione di tale Commissione è quella di organizzare le operazioni elettorali al momento dell'Assemblea, di vigilare sulla loro correttezza e di ammettere in sede elettorale, previa verifica, solo gli aventi diritto al voto.

Procedura di voto

Le elezioni dei Consiglieri si svolgono a scrutinio segreto. Ogni Socio, come da indicazioni dello Statuto, può delegare il proprio voto ad un altro Socio. Ogni Socio non può ricevere più di due deleghe.

La delega può essere esercitata scaricando dal sito web dell'Associazione l'apposito modulo che, compilato e firmato in originale dal delegante, deve essere consegnato dal delegato alla Commissione elettorale al momento del voto.

Anche in caso di candidature in gruppo, va sempre espressa la preferenza per i singoli candidati.

Procedura di scrutinio e comunicazione dei risultati

Al termine della votazione, la Commissione elettorale procede allo scrutinio e al conteggio dei voti. Viene successivamente redatto apposito Verbale. L'esito delle votazioni, rappresentato dai nominativi degli eletti a formare il nuovo Consiglio Direttivo, è comunicato ai Soci entro 5 giorni dalla data delle elezioni

Elettorato attivo ed elettorato passivo

Rif. Statuto: Art. 8 - L'Assemblea

Possono candidarsi come membri del Consiglio Direttivo unicamente i Soci regolarmente iscritti entro e non oltre il 30 aprile dell'anno solare di riferimento.

Le candidature possono essere singole o in gruppo, fino a costituire vere e proprie liste.

Ai fini della costituzione dell'elenco dell'elettorato passi-

vo, le candidature dovranno pervenire alla Segreteria

dell'Associazione entro e non oltre 20 giorni dall'Assemblea. L'Associazione si impegna a garantire la massima diffusione di programmi e candidature.

L'elenco dell'elettorato passivo sarà pubblicato almeno 10 giorni prima dell'Assemblea.

Per esercitare il diritto di voto (elettorato attivo) occorre regolarizzare la posizione di iscrizione all'Associazione entro e non oltre il 30 aprile dell'anno solare di riferimento.

Entro i successivi 10 giorni, l'elenco dell'elettorato attivo sarà pubblicato sul sito web dell'Associazione.

Eventuali richieste di aggiornamento/revisione del suddetto elenco, da parte dei Soci, devono essere segnalate con opportuna documentazione alla Segreteria entro i successivi 7 giorni.

Eventuali rettifiche agli elenchi verranno pubblicate entro i successivi 5 giorni.

Solo dopo questa data gli elenchi dell'elettorato attivo vengono resi definitivi.

Rif. Statuto: Art. 9 - Consiglio Direttivo

Nessuna integrazione alle regole statutarie.

Rinnovo dei membri del Consiglio Direttivo

Rif. Statuto: Art. 10 - Durata del Consiglio Direttivo

In caso di recesso, decadenza, esclusione o di decesso di uno dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile, provvede alla sua sostituzione, nominando il primo dei non eletti, ovvero, in subordine, per cooptazione all'unanimità da parte del Consiglio Direttivo.

I componenti del Consiglio Direttivo devono essere regolarmente iscritti all'Associazione per ciascuna annualità relativa alla durata del mandato. La mancata regolarizzazione ne determina la decadenza dal ruolo

Concessione di patrocini

Rif. Statuto: Artt. 9 e 10 - Consiglio Direttivo - Durata del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno una Commissione Patrocini composta da 3 membri, che decade a seguito del rinnovo del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo stabilisce altresì la procedura, le modalità e i criteri di concessione dei patrocini che dovranno essere applicati dalla Commissione.

Il Presidente concede il patrocinio, sentito il parere della Commissione stessa

Reti di ricerca: i Cluster

Rif. Statuto: Artt. 9 e 10 - Consiglio Direttivo - Durata del Consiglio Direttivo

I Cluster dell'Associazione rappresentano reti di ricercatori caratterizzate da una serie articolata di competenze, soprattutto interdisciplinari, che i Soci hanno maturato nel tempo.

I Cluster sono regolati da specifico Regolamento, cui si ri-

manda, approvato dal Consiglio Direttivo e dai Soci.

L'istituzione, la riconferma, il coordinamento pro-tempore e le principali iniziative dei Cluster devono essere approvate dal Consiglio Direttivo.

Istituzione, composizione, funzione della Commissione Scientifica

Rif. Statuto: Art. 11 - Il Presidente

La Commissione Scientifica è convocata e presieduta dal Presidente ed è composta, oltre che dal Presidente stesso, da almeno altri 4 membri di riconosciuto profilo scientifico e culturale, nominati dal Consiglio Direttivo.

La Commissione Scientifica esprime e formula proposte circa le politiche complessive di promozione e diffusione della cultura tecnologica e della ricerca scientifica da parte dell'Associazione.

Organo di stampa: rivista TECHNE. Direzione e governo

Rif. Statuto: Art. 11 - Il Presidente

La rivista TECHNE è uno degli strumenti tramite i quali l'Associazione agisce, a livello nazionale e internazionale, nell'area della Tecnologia dell'Architettura.

Il Direttore Responsabile è il Presidente della Società.

La carica segue il mandato che copre all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione nomina i membri del Comitato Editoriale e, tra questi, nomina il Direttore Editoriale, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento della rivista TECHNE.

Tutti i componenti della struttura editoriale della rivista devono essere regolarmente iscritti all'Associazione per ciascuna annualità relativa alla durata del mandato. La mancata regolarizzazione ne determina la decadenza dal ruolo.

Il Regolamento della rivista TECHNE è approvato dal Consiglio Direttivo e dai Soci. Il Consiglio Direttivo definisce, altresì, il piano economico della produzione della rivista.

Rif. Statuto: Art. 12 - Il Vice Presidente

Nessuna integrazione alle regole statutarie.

Rif. Statuto: Art. 13 - Il Segretario

Nessuna integrazione alle regole statutarie

Rif. Statuto: Art. 14 - Il Tesoriere

Nessuna integrazione alle regole statutarie

Rif. Statuto: Art. 15 - Organo di Controllo

Nessuna integrazione alle regole statutarie

Rif. Statuto: Art. 16 - Patrimonio

Nessuna integrazione alle regole statutarie.

Rif. Statuto: Art. 17 - Divieto di distribuzione degli utili

Nessuna integrazione alle regole statutarie

Rif. Statuto: Art. 18 - Bilancio

Nessuna integrazione alle regole statutarie.

Rif. Statuto: Art. 19 - Scioglimento dell'Associazione

Nessuna integrazione alle regole statutarie

Rif. Statuto: Art. 20 - Norme di rinvio e disposizioni finali

Nessuna integrazione alle regole statutarie.

Copia conforme all'originale i cui fogli sono firmati ai sensi di legge.

Consta di n. 17 (diciassette) facciate.

Prato, li 23 GEN 2020

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

